

la guerra, purchè volessero osservare un'esatta neutralità. Appena però si formò l'esercito in Fiandra di milizie Inglesi, Nazionali, Austriache, Annoveresi, ed Assiane, che si pensò ad acquarterarle, senza fare alcuna novità da quella parte. Lo stesso fecero i Francesi trincerati a Doncherchen, comandati dal Maresciallo di Noailles, ritirandosi parte nell' Alrazia, e parte in altre frontiere, per osservare i movimenti de' nemici, ed esser pronti a tutti i casi.

Intanto maneggiavasi il Lord Garteret all'Aja, perchè la Repubblica s'unisse ai disegni del Re d'Inghilterra e de' suoi Alleati; onde dichiarasse la guerra alla Francia, e occupasse con le sue milizie le fortezze de' Paesi Bassi Austriaci, affinchè la Regina d'Ungheria potesse ritrarne le sue, per servirsene in campagna; ovvero cedesse i 30 mila uomini, che avea in arme, alla Regina; e finalmente facesse un nuovo trattato di commercio con l'Inghilterra. A queste proposizioni risposero gli Stati Generali, che la Repubblica non era in stato d'impegnarsi in quella guerra per non accrescere il fuoco della discordia; che le sue truppe dovean servire unicamente per sua difesa, ma che non negava di fare il nuovo trattato.

I maneggi fatti in quest'anno tra la Francia e la Spagna per la spedizione d'Italia, e le cose indi avvenute si riferirono ampiamente